

## ORDINE DEL GIORNO

SEDUTA DEL 15.5.2013

PROPOSTO DA: Primi firmatari Elena Coccia, Antonio Luongo, Teresa Caiazza, Carlo Iannello

APPROVATO A MAGGIORANZA

### Premesso che

L'Avv.to Gerardo Marotta fin nel 1975 ha fondato l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici insieme a Enrico Cerulli, Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, a Elena Croce, a Pietro Piovani e Giovanni Pugliese Carratelli, e il 27 maggio 1975 ne è stato nominato Presidente;

che tale Istituto ha distribuito migliaia di borse di studio, ha fondato circa 700 scuole di Alta Formazione in tutta Italia, ha aperto sedi internazionali in tutta Europa, ha realizzato fino ad oggi circa 40.000 corsi di lezione e formazione, ha raccolto una biblioteca di 300.000 volumi, ha sostenuto la fornitura di libri a 200 biblioteche, pubbliche e private, ha pubblicato 3400 opere in lingue antiche e moderne, ha raccolto un archivio multimediale di 22.200 registrazioni video e audio;

**che l'Unesco ha dichiarato che "L'Istituto Italiano per gli Studi filosofici ha conquistato una dimensione che non trova termini di paragone nel mondo";**

che gli scienziati del Massachusetts Institute of Technology hanno dichiarato che **"L'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici è una istituzione unica al mondo, non solo per i grandi servizi che rende alla cultura, ma per il costante impegno a tenere alta la bandiera della Filosofia in un mondo ossessionato dal materialismo e dal grezzo interesse";**

che l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici occupa sul piano internazionale un posto di primissimo piano per lo studio e lo sviluppo di studi giuridici contemporanei in Europa e in tal senso ha formato studiosi nel mondo, essendo spesso tale tema trascurato dalle Università;

che l'Avv.to Marotta è stato insignito di decine di onorificenze in Europa e nel mondo;

che ha avuto il merito di sollevare dall'oblio della storia, spesso reticente sulle vicende del Meridione, le vicende della Repubblica Napoletana del 1799, ridando dignità e forza a quella pagina dimenticata della Storia Patria;

che l'Avv.to Marotta ha generosamente impegnato nell'Istituto tutti i suoi beni personali e della famiglia, dimostrando in tal modo di avere a cuore realmente l'interesse della Cultura, della Ricerca, della Città piuttosto che il suo personale.

## Considerato

L'attacco alla cultura che in questo momento subisce la città di Napoli attraverso la vicenda della Biblioteca dei Girolamini e l'incendio di Città della Scienza.

Impegna il Sindaco di Napoli e il Consiglio Comunale

A Chiedere al Presidente della Repubblica, On. Giorgio Napolitano, nelle sue prerogative, di nominare l'Avv.to Gerardo Marotta senatore a vita in considerazione dei suoi alti meriti nel campo della Cultura, della Ricerca e per aver tenuto alto il nome dell'Italia e di Napoli nel Mondo.